

Liturgia settimanale 12 - 18 Maggio 2025

DATA E SANTO DEL GIORNO	CELEBRAZIONI		<i>Ricordiamo i nostri defunti e preghiamo per le nostre famiglie</i>
	Orario	Chiesa	
Lunedì 12 Feria	8.00	Santuario S. Maria	<i>Def. Rigamonti Fermina, Teresa, Fiorina e Laura</i> S. Rosario Parrocchia d'Arosio
	8.30	S. Michele ROMANÒ	
	9.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
	20.30	Santuario S. Maria	
Martedì 13 Beata Vergine Maria di Fatima	8.00	S. Biagio	<i>Def. Fiorangelo Ziccardi</i> S. MESSA presso residenza "La Corte" in Via Gramsci n. 10/a
	9.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
	20.30	INVERIGO	
Mercoledì 14 S. Mattia, apostolo	8.00	Santuario S. Maria	<i>Legato Terenghi Eugenio e Citterio Maria</i> S. Messa sospesa S. MESSA presso fam. Conti Davide e Angela, via Mazzini 20 (anche in caso di pioggia)
	8.30	S. Michele ROMANÒ	
	9.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
	20.30	ROMANÒ	
Giovedì 15 Feria	8.00	Santuario S. Maria	<i>Legato famiglia Molteni Ariberto e Nerina</i> <i>Def. Flora Del Pino</i>
	8.00	S. Lorenzo VILLA	
	20.30	S. Giuseppe CREMNAGO	
Venerdì 16 Feria	8.00	Santuario S. Maria	S. MESSA e confessioni fino ore 9.00
	8.00	San Biagio	
	9.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
Sabato 17 MESSA VIGILIARE	17.00	S. Ambrogio INVERIGO	<i>Legato Giorgio Bottoni - Def. Luciano e Giusy - Luciana Beretta - Carla e Rita Ciceri, Rinaldo Soffientini, Natalina Pallavera</i> <i>Trigesimo Redaelli Renzo - Def. Folcio Maria Teresa, genitori, fratelli e sorella - Carlo, Amelia Nespoli Pirovano Tino (1° anniversario) e familiari</i> <i>Trigesimo Galli Ernesto - Def. Premoli Massimo - Donghi Gabriella, Maritan Carmela, Toniolo Angelo e Ivana - Defunti gruppo ornitologico Cremnago</i>
	18.00	S. Michele ROMANÒ	
	18.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
DOMENICA 18 V di PASQUA	8.30	Santuario S. Maria	<i>Def. Fam. Fortunato - Giuseppina e Angelo Viganò, don Enrico Malinverno</i> <i>Def. Mariarosa e Augusto Sala, Famiglia Terraneo - Di Muoio Pompeo, Franco e Olga</i> <i>Intenzione particolare</i> <i>Def. Fiorenzo Pozzoli - Anna Zappa - Padre Giovanni Duca - Def. Fam. Bonacina e Galli</i> S. MESSA di Prima Comunione S. MESSA di Prima Comunione Recita S. Rosario <i>Trigesimo Arnaldo Colombo - Def. Rita Brenna e fratelli Mario e Maria Rosa</i>
	9.30	S. Vincenzo CREMNAGO	
	10.00	S. Michele ROMANÒ	
	11.00	S. Lorenzo VILLA	
	11.00	S. Ambrogio INVERIGO	
	11.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
16.00	Santuario S. Maria		
18.00	S. Ambrogio INVERIGO		

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



COMUNITA' in CAMMINO

11 Maggio 2025 - Anno XV n.19



IV DOMENICA DI PASQUA

At 21, 8b-14
Fil 1, 8-14
Gv 15, 9-17

Disponibilità di Paolo a morire per il Signore
Incoraggiati dalle mie catene, i fratelli annunciano senza timore la parola di Dio.
Io ho scelto voi. Rimanete nel mio amore.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

✠ **Lettura del Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Una parola per riflettere

Nelle Scritture, prima di Gesù, il credente era sempre stato indicato con il termine "servo" del Signore (che indicava un rapporto di sottomissione e di obbedienza), ma Gesù ora dice ai suoi che non sono più servi, bensì amici.

Con amicizia Gesù intende dire che il discepolo è stato scelto da lui, l'amore di Cristo lo ha preceduto e il frutto che Cristo attende è l'amore del discepolo verso di lui e verso gli altri.

Che cosa dunque fare come discepoli di Gesù? Credere all'amore, amare gli altri perché Dio ci ha amati per primo, "rimanere nel suo amore".

"Rimanete nel mio amore". Come a dire: "Trovate casa nel mio amore, fatene la vostra dimora". Voi "siete nei miei pensieri, io ho cura di voi".

Noi poi abbiamo inventato un sacco di altre cose: una religione di prescrizioni, di regole, di abitudini, ma impoverita nell'anima. Non era questo che lui voleva: il regno di Dio a cui aveva dato inizio doveva brillare per un cuore diverso, pieno di gioia e di amore.

Noi siamo riconosciuti suoi discepoli dal fatto che ci si vuol bene, dalla tenerezza reciproca. Ne consegue che "amarci come lui ci ha amati" vuol dire allontanare dai nostri rapporti quotidiani qualsiasi sensazione di dominio, qualsiasi atteggiamento servile, ogni ombra di secondi fini, ogni tentazione di menzogna.

Forse che la vena più preziosa del vangelo si è come stemperata nel tempo, e da comunità siamo diventati troppo spesso istituzione, perdendo il calore degli affetti, la vibrazione dei sentimenti, quasi che diventare senza affetti sia davvero una conquista?

PREGHIAMO PER IL NUOVO PAPA: LEONE XIV

Le Parole del Santo Padre: La pace sia con tutti voi!



Fratelli e sorelle carissimi, questo è il primo saluto del Cristo Risorto, il buon pastore che ha dato la vita per il gregge di Dio. Anch'io vorrei che questo saluto di pace entrasse nel vostro cuore, raggiungesse le vostre famiglie, a tutte le persone, ovunque siano, a tutti i popoli, a tutta la terra. La pace sia con voi! Questa è la pace del Cristo Risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante. Proviene da Dio, Dio che ci ama tutti incondizionatamente.

Ancora conserviamo nei nostri orecchi quella voce debole ma sempre coraggiosa di Papa Francesco che benediva Roma! Il Papa che benediva Roma dava la sua benedizione al mondo, al mondo intero, quella mattina del giorno di Pasqua. Consentitemi di dar seguito a quella stessa benedizione: Dio ci vuole bene, Dio vi ama tutti, e il male non prevarrà! Siamo tutti nelle mani di Dio. Pertanto, senza paura, uniti mano nella mano con Dio e tra di noi andiamo avanti. Siamo discepoli di Cristo. Cristo ci precede. Il mondo ha bisogno della sua luce. L'umanità necessita di Lui come il ponte per essere raggiunta da Dio e dal suo amore. Aiutateci anche voi, poi gli uni gli altri a costruire ponti, con il dialogo, con l'incontro, unendoci tutti per essere un solo popolo sempre in pace. Grazie a Papa Francesco!

Voglio ringraziare anche tutti i confratelli cardinali che hanno scelto me per essere Successore di Pietro e camminare insieme a voi, come Chiesa unita cercando sempre la pace, la giustizia, cercando sempre di lavorare come uomini e donne fedeli a Gesù Cristo, senza paura, per proclamare il Vangelo, per essere missionari. Sono un figlio di Sant'Agostino, agostiniano, che ha detto: "con voi sono cristiano e per voi vescovo". In questo senso possiamo tutti camminare insieme verso quella patria che Dio ci ha preparato. Alla Chiesa di Roma un saluto speciale! Dobbiamo cercare insieme come essere una Chiesa missionaria, una Chiesa che costruisce i ponti, il dialogo, sempre aperta a ricevere come questa piazza con le braccia aperte. Tutti, tutti coloro che hanno bisogno della nostra carità, la nostra presenza, il dialogo e l'amore.

E se mi permettete una parola, un saluto a tutti e in modo particolare alla mia cara diocesi di Chiclayo, in Perù, dove un popolo fedele ha accompagnato il suo vescovo, ha condiviso la sua fede e ha dato tanto, tanto per continuare ad essere Chiesa fedele di Gesù Cristo.

A tutti voi, fratelli e sorelle di Roma, di Italia, di tutto il mondo vogliamo essere una Chiesa sinodale, una Chiesa che cammina, una Chiesa che cerca sempre la pace, che cerca sempre la carità, che cerca sempre di essere vicino specialmente a coloro che soffrono. Oggi è il giorno della Supplica alla Madonna di Pompei. Nostra Madre Maria vuole sempre camminare con noi, stare vicino, aiutarci con la sua intercessione e il suo amore. Allora vorrei pregare insieme a voi. Preghiamo insieme per questa nuova missione, per tutta la Chiesa, per la pace nel mondo e chiediamo questa grazia speciale a Maria, nostra Madre.

IL ROSARIO DEL MESE DI MAGGIO



Il Mese di Maggio si inserisce nel Tempo Pasquale, in particolare nei **50 giorni che comprendono la Pasqua fino alla Pentecoste**. Nel libro degli Atti degli Apostoli che leggiamo nelle Messe quotidiane si parla della Chiesa, cioè dei primi aggregati agli Apostoli, che **con Maria era riunita nel cenacolo** per attendere il dono dello Spirito e iniziare la sua vita missionaria.

Ecco che anche noi viviamo questi giorni in attesa dello Spirito Santo, con Maria, perché vogliamo essere **docili a Dio, come lei, nell'attesa di Gesù**.

Chiediamo disponibilità nelle case-cortili per pregare il Rosario alla sera.

CALENDARIO SETTIMANALE (ROSARI E MESSE ALLE ORE 20.30)

INVERIGO: Lunedì 12: Rosario in Santuario (con le parrocchie di Arosio e Carugo)

Martedì 13: **S. Messa in via Gramsci 10/a (se piove in Santuario)**

Mercoledì 14: Rosario in Santuario

Giovedì 15: Rosario presso fam. Giudici Stefano, via Filippo Meda

Venerdì 16: Rosario presso fam. Donghi Lucia, via S. Pietro 18

ROMANÒ: Ogni sera: Rosario in chiesa S. Michele, eccetto mercoledì

Mercoledì 14: **S. Messa in corte di via Mazzini 20 (anche se piove)**

VILLA: Lunedì 12: Rosario in S. Biagio - Martedì 13: Rosario presso fam. Pozzoli Giannino, via Ferrera 20 - Giovedì 15 e Venerdì 16: Rosario in S. Lorenzo

CREMNAGO: Ogni sera: Rosario in S. Giuseppe - Giovedì 15: **S. Messa in S. Giuseppe**

OGNI DOMENICA ROSARIO IN SANTUARIO ORE 16.00 PER TUTTA LA COMUNITÀ

QUESTA DOMENICA 11 MAGGIO
ALLE 16.30 IN S. VINCENZO
È PROPOSTA UNA **MEDITAZIONE
MUSICALE** CON ORGANO E VIOLINO

DOMENICA PROSSIMA 18 MAGGIO celebriamo la **1° Comunione dei ragazzi** alla Messa delle 11.00 in S. Ambrogio e S. Vincenzo. La Messa domenicale della parrocchia S. Vincenzo è **anticipata alle ore 9.30**.

"La Società dei Concerti" presenta

CHE SUONO HA LA FELICITÀ

VENERDÌ 16 MAGGIO ALLE 21.00
IN AUDITORIUM

Concerto della giovane pianista
Patrizia Amane Di Lella

Introduce la serata **Andrea Molteni**



Vorremmo preparare un numero speciale del Filo per ricordare don Costante. Chi ha dei messaggi di saluto o di ricordo bello li mandi **entro domenica 1° giugno** alla redazione del FILO: ilfilo@parrocchiainverigo.it